

Data 27 MAGGIO 2015

(¹) COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE “I.U.C.”. APPROVAZIONE ALIQUOTE, TARIFFE E DETERMINAZIONE SCADENZE DI VERSAMENTO ANNO 2015.

L'anno DUEMILAQUINDICI addì VENTISETTE del mese di MAGGIO alle ore 21.00 nella Sala delle adunanze Consiliari.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a Seduta Consiliare, in sessione ordinaria ed in prima convocazione, i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
OLIVERO	Giuseppe	SI		DE GRANDIS	Alberto		SI
BANFO	Pierluigi	SI		MORENI	Eugenio		SI
NEBBIA	Giovanni	SI		CREPALDI	Fabrizio		SI
PEZZANA	Simona	SI		DE GRANDIS	Ivan		SI
CAROFIGLIO	Aurora Melissa	SI					
MEROLA	Maria Rosa	SI					
BOSSO	Giuseppe	SI					
SARASSO	Maria Luisa		SI				
CLEMENTE	Cinzia		SI				
				Totali		07	06

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giuseppe CARE' il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sig. GIUSEPPE OLIVERO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al N. 4 dell'ordine del giorno.

¹ Originale (oppure) copia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

l'art.1, comma 639 e ss., della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 ha istituito la nuova Imposta Unica Comunale (I.U.C.), costituita a sua volta da tre componenti: l'IMU (Imposta Municipale propria), la TARI (Tassa sui Rifiuti) e la TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili), aventi ognuna una propria disciplina ed autonomia applicativa;

l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore; l'altro collegato all'erogazione e fruizione di servizi comunali. Sul primo presupposto trova applicazione l'Imposta Municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal proprietario o titolare di diritto reale di godimento sull'immobile, escluse le abitazioni principali cosiddette "non di lusso"; sul secondo presupposto riferito ai servizi, si articolano:

il tributo finalizzato a coprire i costi relativi ai servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'eventuale utilizzatore dell'immobile, e la tassa sui rifiuti (TARI), destinata alla copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico esclusivo dell'utilizzatore;

TENUTO CONTO *in particolare, fra le altre disposizioni in materia di disciplina della TASI contenute nell'art. 1 della citata Legge n. 147/2014 e successive modificazioni e integrazioni, che:*

i commi 676, 677 e 678 dettano disposizioni in materia di aliquote, fissandone i valori minimi e massimi (tra 1 e 2,5 per mille per l'anno 2014),

l'art. 1, comma 1, lett. a) del Decreto Legge n. 16/2014 ha introdotto, nell'ultimo periodo del suddetto comma 677, una deroga nella determinazione delle aliquote per il solo anno d'imposta 2014, secondo cui possono essere superati i suddetti limiti massimi per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011

l'applicazione di quanto previsto ai punti precedenti è stata estesa anche all'anno 2015 dallo art. 1, comma 679, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015);

il comma 683 dispone, in materia di deliberazione delle aliquote TASI, che debbano essere approvate dal Consiglio Comunale in conformità con l'individuazione dei servizi indivisibili e dei relativi costi alla cui copertura il tributo è diretto;

RICHIAMATE:

- la deliberazione propria n. 9 del 03/06/2014 con cui, fra l'altro, sono state approvate le aliquote e detrazioni TASI per l'anno 2014, e le argomentazioni in esse contenute;*
- la deliberazione propria n. 23 del 23/11/2014;*

-RITENUTO *alla luce di quanto sopra esposto, per quanto concerne l'applicazione della TASI, per l'anno 2015, di:*

confermare le fattispecie applicative TASI e le relative aliquote già vigenti per l'anno 2014 relativamente a quanto stabilito con propria deliberazione n. 9 in data 03.06.2014, successivamente integrata dalla delibera consiliare n. 23 del 23/11/2014;

variare, rispetto al 2014, la prima rata di scadenza stabilita per 16 ottobre, fissandola al 16 giugno 2015;

VISTI, oltre alle norme sopra citate o richiamate:

l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 23 dicembre 2000 - così come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge n. 448 del 28 dicembre 2001 - in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione ed i regolamenti approvati entro il termine di cui sopra hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio;

il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015 che ha prorogato al 30/07/2015 il termine di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015;

PRESO ATTO del favorevole parere espresso dal Revisore del Conto, Dr. Francesco Ventrice, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

Con votazione favorevole unanime espressa nei modi voluti dalla legge

DELIBERA

*1). **DI CONFERMARE** per l'anno 2015 le fattispecie applicative, le aliquote e detrazioni relativamente alle imposte comunali IMU e TASI, già vigenti nel 2014, così come stabilito con propria deliberazione n. 9 in data 03/06/2014, successivamente integrata dalla delibera consiliare n. 23 del 23/11/2014;*

*2) **DI APPROVARE** la modifica relativa alla prima rata di acconto di scadenza TASI, fissandola alla data del 16/06/2015;*

*3) **DI RIASSUMERE** le nuove rate di scadenza del versamento della TASI come di seguito indicato:*

- **Pima rata (acconto) 16/06/2015;***
- **Seconda rata (saldo) 16/12/2015;***

*4) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento all'Ufficio di Tributi affinché provveda all'immediata pubblicazione della presente deliberazione sul sito del Comune di Vinzaglio ed ogni altro adempimento di merito.*

Successivamente, stante l'urgenza di procedere

II CONSIGLIO COMUNALE

Con separata ed unanime votazione, al fine di assicurare l'efficiente svolgimento dell'attività istituzionale

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs 267/2000

IL PRESIDENTE
Geom. Giuseppe Olivero

Firmato in originale



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe Carè

Firmato in originale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

Dalla residenza comunale, li 10 GIU. 2015



Il Responsabile del Servizio

Dott. Giuseppe Carè

Firmato in originale

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal al ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li

Il Responsabile del Servizio

Dott. Giuseppe Carè

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Vinzaglio

10 GIU. 2015



Il Responsabile del Servizio
Dott. Giuseppe Carè